



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2L.01) SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 100 DEL 24-09-2014

OGGETTO: PSR MOLISE 2007/2013. MISURA 3.2.3 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE" AZIONE B - 1^ SOTTOFASE. INTERVENTO FINANZIATO: RISTRUTTURAZIONE MULINO "CAPASSO" IN SAN GIULIANO DEL SANNIO (CB). DITTA: CAPASSO ANTONIO - CUP 13J12000160009 APPROVAZIONE VARIANTE TECNICA

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA ANTONIETTA VALIANTE

Campobasso, 24-09-2014

ALLEGATI | N. 1

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 12.02.1998;

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 recante disposizioni applicative del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010 e successiva modifica adottata con decisione C (2012) 9743 del 18 Dicembre 2012, non ultima quella di Marzo 2014;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta regionale n.186 del 22 marzo 2010 e la n. 11 del 15.01.2013 di presa d'atto rispettivamente della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010 e decisione C (2012) 9743 del 18 Dicembre 2012 con le quali si è proceduto ad approvare la revisione del PSR della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del Programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTE le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", approvate con Delibera n. 1143 del 4/12/2009 e pubblicate sul supplemento ordinario del BURM n. 30 del 16/12/2009;

VISTA la domanda di aiuto n. 94750843529 rilasciata al potale SIAN in data 27.07.2011 e acquisita al n/s protocollo al n. 45006/11 del 11.08.2011 intestata alla Ditta: Capasso Antonio, C.F. CPSNTN65P27B519U, nato a Campobasso il 27/09/1965 e residente a San Giuliano del Sannio (Cb) in Via Marconi n. 3 cap. 86010, in qualità di richiedente, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla Misura in oggetto citata per interventi di: Ristrutturazione Mulino "Capasso" in San Giuliano del Sannio (Cb);

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 566 del 18.06.2012 con cui è stata approvata la spesa per la realizzazione degli interventi di "Ristrutturazione Mulino "Capasso" in San Giuliano del Sannio (Cb) richiesti dalla ditta Capasso Antonio concedendo alla stessa ditta un contributo in conto capitale per la misura 3.2.3. di € 164.604,35;

VISTA la nota relativa alla richiesta di variante in corso d'opera presentata dalla ditta Ciccarella Luigi ed acquisita al n/s protocollo al n.24475 del 08.04.2014 relativa al: Recupero della Morgia "Pietravalles in Salcito (CB);

VISTO l'art. 22 "Varianti in corso d'opera" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la relazione istruttoria di variante, versata agli atti, a firma del funzionario istruttore;

CONSIDERATO che la variante in parola non comporta modifica al punteggio attribuito con la graduatoria pubblicata con provvedimento del Direttore Generale n. 491 del 25.05.2012;

CONSIDERATO che la variante in corso d'opera non comporta un aumento di spesa, né del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, né un aumento dei tempi di realizzazione, né comporta modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario;

RITENUTO di poter approvare la variante in corso d'opera presentata dalla Ditta Capasso Antonio;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la perizia di variante presentata dalla Ditta Capasso Antonio, consistente:
 - nella sostituzione completa delle travi del tetto, anziché, il loro recupero, in particolare, il tavolato inferiore, a vista, sarà in castagno e quello riguardante la parte superiore, in abete;
 - nel recupero di buona parte della pavimentazione interna al mulino;
 - nella sistemazione del canale di scarico e di adduzione mediante l'utilizzo di tubi in cemento del diametro di 100 cm. per le parti nelle quali l'inconsistenza del terreno non può prevedere la sola scarpata, con immediato ripristino dello stato ex ante;
 - nella stabilizzazione delle sponde attraverso una palizzata da realizzarsi con tronchi di castagno preventivamente trattati. La stessa tecnica di protezione dovrà essere utilizzata a protezione del canale di adduzione della vasca per una lunghezza di 23 m.;
 - nella ricostruzione e messa in funzione dei vari componenti che permettono il corretto funzionamento del sistema di molitura;
 - nel restauro del portone di ingresso e non la sua sostituzione,
 - nella messa in opera di scuretti interni collegati direttamente al telaio delle finestre;
 - nella pulitura della pavimentazione esistente in pietra della "fota" e rifacimento della parte di pavimentazione mancante da realizzarsi con cemento lisciato, in modo da garantire l'impermeabilità della vasca e il distacco netto tra la vecchia pavimentazione esistente in pietra e la parte rimaneggiata;
 - nel realizzare il canale di scarico interamente in tubazione ai fini della sicurezza dei visitatori, sempre per lo stesso motivo perimetralmente alla "fota" si prevede una messa in opera di una ringhiera di protezione;
 - nella messa in opera di corpi illuminanti per l'esterno più consoni al progetto di restauro;

così come indicato nel prospetto seguente:

Descrizione interventi	SPESA		
	Approvata con DDG 566/2012	Richiesta variante	Riconosc
a) Opere a misura:			
Ristrutturazione Mulino	134.921,60	125.666,02	125.666,0

“Capasso”			
b) I.V.A. 10% di a)	13.492,16	12.566,60	12.566,60
c) Spese gen.li 12% di a)	16.190,59	15.079,92	15.079,92
Totale €	164.604,35	153.312,54	153.312,54

3. di fare obbligo alla Ditta Capasso Antonio di rispettare quanto disposto dall’art. 22 “Varianti in corso d’opera” delle “Disposizioni per l’attuazione delle Misure ad investimento” rese pubbliche

4. con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

5. di fare obbligo alla Ditta Capasso Antonio di rispettare tutte le disposizioni/prescrizioni/autorizzazioni/limitazioni e vincoli impartite con propria Determinazione n. 566 del 18.06.2012;

6. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta Capasso Antonio di cui una sarà trattenuta e l’altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto e restituita, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità, alla Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Politiche Agricole, Forestali e Ittiche, Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca, Via N.Sauro, 1 – 86100 Campobasso, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA
Il Direttore
PIETRO NOTARANGELO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82